

**ATTO CAMERA****INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA 4/17322****Dati di presentazione dell'atto**

Legislatura: 16  
Seduta di annuncio: 678 del 07/08/2012

**Firmatari**

Primo firmatario: [MANCUSO GIANNI](#)  
Gruppo: POPOLO DELLA LIBERTA'  
Data firma: 07/08/2012

Elenco dei co-firmatari dell'atto

<b>Nominativo co-firmatario</b>	<b>Gruppo</b>	<b>Data firma</b>
<a href="#">GIRO FRANCESCO MARIA</a>	POPOLO DELLA LIBERTA'	07/08/2012
<a href="#">CROLLA SIMONE ANDREA</a>	POPOLO DELLA LIBERTA'	07/08/2012

**Destinatari**

Ministero destinatario:

- MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
- MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Attuale delegato a rispondere: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE delegato in data 07/08/2012

Stato iter: IN CORSO  
Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-17322  
presentata da  
GIANNI MANCUSO  
martedì 7 agosto 2012, seduta n.678

MANCUSO, GIRO e CROLLA. -

Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.  
- Per sapere - premesso che:

l'INPS ora accorpa anche ENPALS e INPDAP;

ciò ha comportato un allineamento, da parte di INPS, delle procedure di controllo tipiche delle pensioni private alle pensioni pubbliche, al loro metodo di calcolo e di erogazione;

nel 2009 l'INPS adotta il sistema informatico UniEmens, che registra assunzioni, cessazioni e tutti i cambiamenti che possono modificare la situazione contributiva dei lavoratori privati;

dal 2009 l'INPS pretende dai datori di lavoro che trasmettano in via telematica tutte le

informazioni che riguardano la previdenza dei dipendenti;

la situazione previdenziale dei dipendenti pubblici, invece, viene tenuta per lo più in modo cartaceo, complicandone e burocratizzandone la gestione;

dai calcoli INPS è emerso, tra il 1996 e il 1998, un «vuoto informativo» sui contributi che la pubblica amministrazione ha versato ai suoi dipendenti, tale da rendere difficile se non impossibile il calcolo esatto dell'assegno per le pensioni miste e anche per quelle interamente contributive;

questo comporta che buona parte delle pensioni pubbliche sono state finora calcolate per approssimazione e, data la mancanza di lamenti e proteste, è da supporre che siano state calcolate per eccesso;

dai media è trapelata la notizia che alcune amministrazioni pubbliche non avrebbero pagato quanto dovuto all'INPDAP;

data la crisi congiunturale di questi ultimi anni, molti sacrifici sono stati imposti ai lavoratori dipendenti privati;

anche i lavoratori e i pensionati dei professionisti, la cui previdenza è gestita privatamente dalle Casse, sono stati chiamati a restrizioni e vincoli -:

se il Governo abbia contezza della mala gestione da parte dell'INPDAP della previdenza dei dipendenti pubblici;

se il Governo intenda fornire elementi sulla veridicità del mancato pagamento, da parte di amministrazioni pubbliche, dei contributi all'INPDAP. (4-17322)